

IL LIBRO

DS7937

DS7937

Frignani, "L'uomo che arrestò Mussolini"

Presentato il volume scritto dallo storico salernitano Mario Avagliano sulle vicende del partigiano con le stellette

Una storia di coraggio, indipendenza e resistenza: quella di Giovanni Frignani, ufficiale dei Carabinieri protagonista di numerosi episodi cruciali del Novecento. Lo storico Mario Avagliano racconta la sua vicenda nel libro "L'uomo che arrestò Mussolini. Storia dell'Ufficiale dell'Arma Giovanni Frignani - dalla Grande Guerra alle Fosse Ardeatine", edito da **Marlin**. Il volume è stato presentato presso la Libreria Feltrinelli di Salerno, alla presenza del presidente provinciale dell'Anpi Ubaldo Baldi e dello storico professore Alfonso Conte.

Frignani fu partecipe della battaglia del Piave durante la Prima Guerra Mondiale, decisiva per la vittoria dell'Italia. Fu colui che il 25 luglio 1943

arrestò Benito Mussolini, su incarico diretto del Comandante generale dell'Arma, Angelo Cerica (futuro senatore della Democrazia Cristiana). Coordinò anche il sequestro dei diari di Claretta Petacci e delle lettere del Duce alla sua amante.

Fu uno dei capi della Resistenza dei Carabinieri a Roma, e pagò con la vita il suo impegno: venne infatti ucciso nell'eccidio delle Fosse Ardeatine. «La biografia di Frignani è appassionante e commovente - afferma Avagliano - un vero romanzo storico che ci conduce alla scoperta di un italiano che ebbe il coraggio di sacrificarsi per la libertà». L'autore ricorda anche come le ingenti perdite e le 723 ricompense al valor militare assegnate ai Carabinieri nella

Guerra di Liberazione testimoniano l'insigne contributo dell'Arma, tramandato a imperituro ricordo. Tra i tributi postumi a Frignani, vi sono una strada e una scuola a lui intitolate a Spinaceto, nonché la caserma del Comando Provinciale dei Carabinieri in Piazza San Lorenzo in Lucina. Con questo volume, Mario Avagliano porta a compimento una preziosa trilogia dedicata a figure esemplari della Resistenza militare italiana, i cosiddetti "partigiani con le stellette": ufficiali delle Forze Armate che, dopo l'8 settembre 1943, scelsero di non piegarsi al nazifascismo, dignità nazionale.

Stefano Pignataro

RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto Mario Avagliano. A destra la copertina del libro

